FeralpiSalò: sarà Reggiana ed è il peggior cliente di tutti

Andata sul Garda martedì poi ritorno a Reggio il 20 Diana, Baresi, Zamparo: un maxi incrocio di ex

Serie C

Enrico Passerini



L'esultanza. Di Luca Siligardi, nel match dell'altra sera contro il Pescara, in cui ha segnato il momentaneo 2-0

SALÒ. La Dea Bendata non premia la FeralpiSalò: dall'urna esce infatti la Reggiana. Lo avevano detto un po' tutti, domenica sera, dopo la vittoria con il Pescara: «La Regia è la peggiore del lotto. Sarebbe meglio evitarla». E invece è andata male: i granata saranno gli avversari dei gardesani nei quarti di finale dei play off. Si giocherà tutto nell'arco di 180 minuti: l'andata martedì 17, al Turina, il ritorno venerdì 20 maggio, al Mapei Stadium (entrambi i match cominceranno alle 20.30). In virtù del miglior piazzamento nella regular season, i reggiani, che hanno chiuso al secondo posto nel girone, si qualificano a parità di gol fatti (non sono previsti i tempi supplementari). Chi passerà sarà abbinato alla vincente di Virtus Entella-Palermo nella semifinale A, mentre la semifinale B metterà di fronte le due qualificate di Monopoli-Catanzaro e Juventus Under 23-Padova.

I granata avevano sfiorato la promozione diretta ed erano rimasti a lungo in testa alla classifica

L'intreccio. Il destino è beffardo, perché FeralpiSalò-Reggiana sarà una sfida piena di contenuti interessanti: il tecnico dei granata è infatti Aimo Diana, mentre il vice è Alessio Baresi. Entrambi sono stati alla FeralpiSalò. Il primo, che è originario di Poncarale, ha iniziato la carriera da allenatore con i Giovanissimi Nazionali verdeblù nel 2013. Poi ha allenato la Berretti e dal 4 novembre 2015 ha sostituito l'esonerato Michele Serena sulla panchina della prima squadra. Dopo l'ottavo posto finale però, a sorpresa, non arrivò la riconferma del club di Giuseppe Pasini. In seguito ha guidato Melfi e Sicula Leonzio, quindi è passato al Renate, scelto dall'attuale direttore sportivo della FeralpiSalò Oscar Magoni. Gli ottimi risultati ottenuti con le pantere nerazzurre (una salvezza insperata e due terzi posti) gli sono valsi la chiamata della Reggiana, dove è arrivato la scorsa estate scegliendo come vice Baresi, di Castel Mella, reduce da una stagione sulla panchina dell'Under 17 dei verdeblù.

Inoltre, tra i reggiani, giocano due ex FeralpiSalò, ossia il terzino Sergio Contessa (sul Garda da gennaio 2019 a gennaio 2020, 45 presenze totali) e l'attaccante Luca Zamparo (da gennaio 2014 ad agosto 2015, 13 apparizioni e 2 reti), che è il capocannoniere della squadra con 17 gol. L'attuale preparatore atletico dei salodiani, invece, è Marco Bresciani, che ha un passato a Reggio Emilia (da gennaio a giugno 2018).

Il sorteggio, come detto, non è stato troppo favorevole. «Non siamo stati sicuramente fortunati - spiega Stefano Vecchi -, perché la Reggiana è considerata dagli addetti ai lavori come la favorita per la vittoria dei play off. Sarà un'altra gara da giocare al massimo, consapevoli che possiamo dire la nostra. Per entrambe ci sarà l'incognita delle due partite nel giro di tre giorni. Noi siamo comunque felici di proseguire il nostro percorso e di affrontare una squadra forte. Se vogliamo arrivare in fondo, d'altronde, dobbiamo sfidare club di questo tipo, quindi siamo pronti a giocarcela».

La Regia ha sfiorato la promozione diretta in serie B: i granata sono rimasti in testa alla classifica per buona parte del campionato, lasciandola definitivamente il 23 febbraio. Dopo 27 partite consecutive senza sconfitte, il ko di Gubbio (2-1) ha fatto scivolare infatti i reggiani al secondo posto alle spalle del Modena.

Gli 86 punti finali (frutto di 25 vittorie, 11 pareggi e 2 sole sconfitte) non sono bastati a raggiungere i canarini, che con due lunghezze di vantaggio hanno vinto il campionato. La Reggiana, però, è assolutamente decisa a sfruttare la seconda chance, per raggiungere la cadetteria attraverso la porta secondaria. //